

Editrice e servizio informazioni
La Posta Svizzera
Comunicazione
Ronny Kaufmann
François Tissot-Daguet
Viktoriastrasse 21
3030 Berna

Telefono 058 338 77 21
Telefax 058 667 31 73
infoplattform@posta.ch



La nuova legislazione postale

Una buona base per il futuro

Nel dicembre 2010 il Parlamento ha approvato la nuova legislazione postale. La nuova normativa crea le basi per l'erogazione di servizi di alto livello e per il mantenimento di un servizio di base qualitativamente ineccepibile per i clienti. La Posta sarà dotata di strutture moderne e disporrà del necessario margine di manovra imprenditoriale per poter svolgere i suoi molteplici compiti nei suoi quattro mercati principali: comunicazione, logistica, mercato finanziario retail e trasporti pubblici di persone. Per la Posta è importante che le leggi e le ordinanze entrino in vigore quanto prima.

Già nell'autunno 2002 il Parlamento aveva dibattuto per la prima volta di un'apertura totale del mercato delle lettere e deciso di avviare i lavori in tal senso. In seguito è stato aperto gradualmente il mercato dei pacchi e il monopolio sulle lettere è stato ridotto a 50 grammi. Dopo l'approvazione della nuova legislazione da parte del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, nel dicembre del 2010, al termine di quattro anni si sono conclusi i lavori che hanno dato vita ad una moderna base legale per il mercato postale e per l'azienda Posta. La legge sulle poste (LPO) disciplina il servizio di base e il mercato, mentre la legge sull'organizzazione delle poste (LOP) è una normativa creata appositamente per la Posta.

Adesso che è stato deciso di dotare la Posta di nuove condizioni quadro e di strutture moderne, per l'azienda è importante attuare rapidamente la nuova legislazione postale e far fronte alle sfide poste sui mercati. Si tratta di presupposti fondamentali per consentire alla Posta di affermarsi come azienda di servizi competitiva ed offrire anche in futuro un servizio di base di buona qualità. I punti salienti delle nuove leggi sono rappresentati dal servizio di

base (servizi postali, traffico dei pagamenti, sostegno alla stampa), l'accesso ai dati relativi ai cambiamenti d'indirizzo e agli impianti di caselle postali nonché le questioni relative alla sorveglianza e alle condizioni di lavoro. Qui di seguito riportiamo i principali punti disciplinati dalla nuova legislazione.

Legge sulle poste

Servizio postale di base

Nel paragrafo dedicato al servizio di base la legge fissa i principi relativi alla rete capillare di punti di accesso, al recapito e alla promozione della stampa. Per la Posta è importante poter continuare ad adattare il servizio di base conformemente alle esigenze della clientela e agli sviluppi tecnologici (cfr. riquadro). Ormai il servizio di base può prevedere anche forme di recapito alternative. Sono considerati punti di accesso sia gli uffici postali che le agenzie. Inoltre esiste anche una regola per quanto riguarda il numero di buche delle lettere: in futuro dovrà essere installata almeno una buca delle lettere per località.

Per il finanziamento del servizio di base, la legge sulle poste prevede anche in futuro che vengano impiegati i ricavi della vendita dei prodotti della Posta. Non è previsto l'abbandono immediato del monopolio residuo sulle lettere. Tuttavia, il Consiglio federale dovrà presentare al Parlamento entro tre anni dall'entrata in vigore della nuova legge sulle poste un rapporto di valutazione sugli effetti dell'apertura del mercato fino a 50 grammi e sugli sviluppi dei mercati postali europei in seguito alla completa liberalizzazione. Il rapporto dovrebbe anche comprendere delle proposte su come procedere in relazione all'apertura dei mercati. Anche la finanziabilità del servizio di base dovrà essere nuovamente presa in considerazione.

Finanziamento

Un servizio di base sicuro, di qualità e a prezzi contenuti in tutto il Paese – comprendente servizi postali e di traffico dei pagamenti – continua ad essere una delle priorità della Posta. Con la nuova legge sulle poste il Parlamento ha confermato che anche in futuro il servizio di base dovrà essere finanziato con i ricavi conseguiti dalla Posta e innanzitutto grazie al monopolio residuo delle lettere per l'interno di peso fino ai 50 grammi. La Posta vuole proseguire sulla strada dell'autonomia finanziaria. Già oggi l'azienda consegue l'80% del proprio fatturato sul libero mercato ed è in concorrenza con i media elettronici per il restante 20%. La Posta può continuare ad erogare il servizio di base con mezzi propri, a condizione che tale servizio venga definito a dovere, che la Posta possa sfruttare appieno le possibilità di abbattimento dei costi e fatturare prezzi adeguati per i servizi offerti. La regolamentazione sui prezzi della nuova ordinanza dovrebbe consentirlo.

Servizio di base traffico dei pagamenti

La legge comprende anche un paragrafo sul servizio di base capillare in materia di traffico dei pagamenti. Grazie alla possibilità di adattare le sedi in cui è offerto il traffico dei pagamenti e di sviluppare i tipi di pagamenti conformemente alle esigenze dei clienti e alle innovazioni tecnologiche, con ogni probabilità la Posta potrà finanziare il servizio di base del traffico dei pagamenti con le proprie risorse.

Per i servizi postali e nel traffico dei pagamenti è necessario adeguare l'obbligo di contrarre: per determinate ragioni – definite nelle condizioni generali della Posta – l'azienda potrà in taluni casi rifiutare una relazione commerciale.

Sostegno alla stampa

Il contributo della Confederazione per il sostegno alla stampa viene mantenuto e aumentato di 20 milioni di franchi: in tal modo passa a 50 milioni di franchi. La Posta condivide l'interesse di un mercato della stampa ben funzionante, ma sul lungo termine non potrà sovvenzionare la stampa come fa ora al di là dei contributi della Confederazione. Questo problema non è ancora stato risolto in via definitiva. Il futuro del sostegno alla stampa e le relative ripercussioni sono oggetto di uno studio indipendente commissionato dal DATEC. La Posta appoggia la raccomandazione degli autori, in base alla quale in futuro dovrebbe essere applicato lo stesso sistema tariffario a tutti i giornali e il sostegno indiretto alla stampa dovrebbe essere concesso in forma di una riduzione di prezzo per ogni copia di giornale. Con l'attuale regolamentazione, la Posta è chiamata a svolgere ruoli diversi e contraddittori: da un lato offre servizi di recapito in un mercato esposto alla concorrenza, dall'altro è responsabile dell'esecuzione delle istruzioni sulla politica della stampa impartite dal legislatore. In futuro la Posta non desidera più svolgere questo doppio ruolo. Questo potrà essere disciplinato dall'ordinanza sulle poste.

Caselle postali e dati sui cambiamenti d'indirizzo

La legge sulle poste disciplina l'accesso agli impianti di caselle postali e ai dati sui cambiamenti d'indirizzo. In futuro le relative condizioni dovranno essere negoziate tra i vari concorrenti in base a criteri commerciali. Tuttavia, la futura autorità di regolazione postale PostCom potrà disporre la stipulazione del contratto nel caso in cui non venisse trovato alcun accordo tra le parti. Inoltre la nuova regolamentazione non prevede alcun accesso regolamentato di servizi parziali alle altre infrastrutture della Posta e lascia che siano i vari operatori a svolgere negoziati in materia.

Condizioni di lavoro sul mercato postale

In futuro tutti gli operatori postali saranno tenuti a svolgere dei negoziati con le associazioni del personale in vista della stipulazione di un contratto collettivo di lavoro. Esso è necessario affinché la concorrenza in un settore caratterizzato da un elevato numero di collaboratori si

svolga attorno alla qualità dei servizi e non venga fatta sulle spalle dei lavoratori.

Legge sull'organizzazione delle poste

La Posta disporrà di un'apposita base giuridica per poter operare nei quattro mercati principali – comunicazione, logistica, mercato finanziario retail e trasporto pubblico di persone.

Nuova forma giuridica

Con la nuova legge sull'organizzazione delle poste, la Posta verrà trasformata in una SA a statuto speciale. In tal modo l'azienda si doterà di una forma giuridica ben affermata e al passo con i tempi e disporrà del necessario margine di manovra. PostFinance verrà trasformata in una SA di diritto privato. La Posta si prepara già ai necessari adeguamenti della propria forma giuridica.

Sorveglianza in uso nel ramo

La separazione delle società consente una sorveglianza conforme a quella in uso nel ramo e corrispondente alle esigenze dei vari settori di mercato. In qualità di terzo operatore della Svizzera sul mercato dei servizi finanziari, PostFinance potrà in tal modo essere sottoposta alla sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza dei mercati finanziari FINMA (cfr. riquadro). La «Posta Svizzera SA» assicurerà l'erogazione del servizio postale di base. L'obbligo di erogazione del servizio di base in materia di traffico dei pagamenti verrà delegato a PostFinance SA.

Condizioni di assunzione moderne

Dopo un termine di transizione di due anni dall'entrata in vigore della LOP, il personale della Posta sarà assunto con contratti di diritto privato. Il codice delle obbligazioni subentrerà alla legge sul personale federale quale base per le condizioni di assunzione. L'obbligo di condurre trattative su un contratto collettivo di lavoro deve consentire di fissare degli standard per il ramo insieme con i partner sociali e di attuarli nei vari settori di mercato.

Assoggettamento alle imposte

Con la nuova legge sull'organizzazione delle poste, la Posta dovrà pagare le

imposte come qualsiasi altra società di capitali. Essa sarà assoggettata anche a livello cantonale. In futuro, quindi, anche i Cantoni trarranno vantaggio dal successo commerciale della Posta.

PostFinance SA

Conformemente alla nuova legge sull'organizzazione delle poste, PostFinance verrà trasformata in una società anonima e sottoposta alla vigilanza della FINMA. A tal fine PostFinance ha bisogno di un'autorizzazione conforme alla legge sulle banche, che verrà richiesta alla FINMA nel corso dell'anno.

Finora PostFinance poteva operare grazie ad una deroga della legge sulle banche. Con la trasformazione in una SA, la Posta non sarà più soggetta a tale deroga. Pertanto per continuare a svolgere le proprie attività PostFinance avrà bisogno dell'autorizzazione della FINMA e dovrà disporre del capitale proprio necessario. Ciononostante, non potrà concedere crediti ed ipoteche in proprio neanche in futuro: è quanto ha deciso il Parlamento nell'ambito della nuova legge sull'organizzazione delle poste. Tuttavia, grazie a cooperazioni ad hoc, PostFinance continuerà ad offrire ai clienti un assortimento completo continuando a sviluppare gli affari su tali basi.

Posizione della Posta

La Posta considera la nuova legislazione postale una buona base per il futuro. I punti da concretizzare verranno disciplinati dalle ordinanze sulla legislazione postale. Per la Posta è importante che le nuove leggi entrino in vigore il più presto possibile, in modo da poter affrontare rapidamente le sfide poste dal mercato.

Le nuove leggi creano i presupposti per consentire alla Posta di erogare il servizio postale di base e il traffico dei pagamenti in buona qualità e finanziandoli con le proprie risorse. Affinché questo sia possibile anche sul medio termine, la Posta deve poter sfruttare tutte le possibilità di abbattimento dei costi e fatturare i propri servizi a prezzi adeguati.